

GIROTONDO

Riflessioni di Don Giorgio



“Dov'è andato il nonno?”. Federico era in braccio alla mamma, e ben avvinghiato, mentre cercava di rendersi conto, a modo suo, su cosa stesse succedendo. Le domande dei bambini vanno sempre diritte all'obbiettivo e colpiscono i nostri cuori. La mamma rispose con una parola: *“È andato in cielo, il nonno! È là che ti guarda e ci sorride”*. Ancor di più, gli rispose stringendolo a sé forte forte: più delle parole, parlò alto e chiaro l'affetto e la tenerezza della donna

che, per rassicurarlo, baciava il suo bimbo. La morte ci visita. Direttamente nelle persone che conosciamo e amiamo; indirettamente nelle pagine della cronaca, nelle epigrafi esposte, nell'incidente stradale, nell'intervento omicida dell'uomo... E ci interroga. Anche perché la morte degli altri ci passa avanti, ma ci fa considerare che, un giorno, ci vedrà protagonisti. È parte integrante della vita, della nostra vita. La morte c'è, conviviamo con lei quotidianamente.

È sorella, direbbe Francesco di Assisi. Matrigna, quando ci coglie in modo violento o ci trova impreparati perché arriva senza preavviso. Tante volte ci permettiamo di banalizzarla, pensando così di espellerla lontano lontano.

Spesso abbiamo con lei un rapporto di autentica esteriorità, per cui la esorcizziamo, quasi a volercene in questo modo difendere. La nascondiamo ai nostri figli fin a farla diventare il nuovo tabù che ben sostituisce quel che era il tabù per eccellenza di qualche anno fa: il sesso.

Crediamo che non parlarne sia sufficiente per allontanarla dalla nostra vita, salvo poi scoprire che si conosce la morte proprio come si conoscono le realtà più grandi quali l'amore, la felicità, il dolore, l'amici-zia, la gioia, Dio..., cioè facendone esperienza.

E l'esperienza la fa anche il bambino: prima o poi, bene o male, volenti o no anche le giovani generazioni arrivano ad incrociarla. Felici quelli che hanno la fortuna di educatori come la mamma di Federico che ha cominciato a rispondere all'angoscia dell'assenza del nonno con l'affetto dell'abbraccio. Anche questo, o forse è meglio dire, proprio questo è stato il primo grande momento e la bella risposta alla ricerca di senso della vita che interpellerà quel bambino quando sarà cresciuto e si imbatte davanti alle grandi domande che l'esistenza pone. Non ci si può interrogare sulla morte senza interrogarsi sulla vita. E viceversa: non si può vivere senza intravedere il nostro destino, il suo futuro! Il mistero della vita e della morte si intersecano e continuano a stupirci!

Chi mi ha seguito fino a questo punto, per favore non si fermi qui! Anche la mia penna ha avuto un'esitazione, quasi stanca e appagata, e un po' anche rassegnata. L'inchiostro per fortuna non è finito e ha ripreso a fluire mentre altri orizzonti si aprono. Purtroppo spesso noi svalutiamo la nostra vita perché la percepiamo solo come un continuo morire. Alziamo la testa: dobbiamo distogliere lo sguardo dai sepolcri di una vita che soffoca in una tomba e finisce per sempre! La morte perde il suo potere davanti ai colpi decisi dell'amore che apre spazi di eternità: chi ha fatto l'esperienza dell'amore, non può morire. C'è un altro approdo, c'è una riva dove lo Spirito non ha bisogno del tempo e dello spazio. Chi già nella sponda terrena ha sperimentato l'amore, dato e ricevuto, ha pregustato qualcosa di quella pienezza dello Spirito, dove Dio ci aspetta per danzare: *"Quando la terra esigerà il vostro corpo, allora danzerete realmente"* scrive il poeta Gibrán (e i poeti, si sa, intuiscono l'assenza e il cuore, di Dio e dell'uomo!).

La mamma di Federico queste cose profondamente

umane e squisitamente cariche di fede evangelica le aveva ben assimilate. Mentre stringeva il suo piccolo, gli chiese: *"Che cosa vorresti dire ora al nonno?"*. Ed era lei che accompagnava l'intensità del momento tenendo in mano una foto, ricordando il sorriso, le passeggiate che facevano insieme, i giochi e le complicità che spesso univano nipotino e nonno. La mamma parlava ed io osservavo la tavola intorno alla quale stavano seduti, il ritratto che aveva in mano, il gioco lì accanto... Inconsciamente, quella mamma aveva riportato il nonno nell'ambiente quotidiano, dentro di casa. E inconsapevolmente stava dicendo: *"Gesù è risorto, sta qui con noi! Ha superato la morte, è vivo."* Il nonno e tutti i nostri defunti non sono larve, ombre e nemmeno salme. Sono persone!

Ancora il poeta ci aiuta, e fa pensare quando afferma solennemente: *"Sol chi non lascia eredità d'affetti, poca gioia ha dell'urna!"* (Foscolo).

Quella mamma stava riportando nel cuore della sua creatura il nonno e stava indicando l'unica e grande eredità cui il bimbo poteva sempre attingere: l'amore. La fecondità di quella donna divenne ancor più stupefacente quando concepì altre due immagini per il suo piccolo: *"Vedi, ora il nonno non soffre più, non piange, fa le cose che gli piacevano, ha tutto il tempo che vuole e può pensare sempre a noi e parlare a Gesù di te"*. E mentre diceva questo si alzò da tavola e cominciò a girare su se stessa con il figlio sempre in braccio. Un vero girotondo, anche se solo a due. È esagerato se vi dico che ho visto in questo l'immagine del paradiso? Nell'«al di là» ci sarà un Papà-Mamma disposto e a prenderci per mano e a farci fare girotondo. Tutti entreranno nella ruota, tutti: piccoli, grandi, ammalati, sani, nonni e nipoti, papà e mamme... e anche quelli che hanno fatto fatica a voler bene agli altri. Tutti canteranno e andranno al ritmo del canto: *"Giro, giro tondo, casca il mondo, casca la terra"...* Sì, la terra, il mondo cadranno, ma non le persone che hanno avuto bisogno di pestarlo e di camminarvi sopra per anni e anni. Resteranno solo le mani che si prendono, le relazioni che diventeranno autentiche. E Dio girerà con noi, canterà, ballerà. E non avremo più timore di guardarlo negli occhi. E Lui si prenderà tutto il tempo per noi. E la sua gioia sarà la nostra pace.

Grazie, mamma di Federico, per l'assaggio di cielo che gli hai fatto pregustare! Le tue parole, la tua tenerezza, il girotondo l'hanno portato nel giardino di Dio. E anche a me hai fatto fare un balzo in quel giardino: ho visto il Signore giocare con il tuo Federico e con me si è messo a danzare! E il nonno? Raggiante, si godeva felice la scena.

Avvento 2017

Lettura della Bibbia (Gen 1-3)

In principio...

Anche quest'anno ci offriamo la possibilità di aprire insieme la Bibbia, di leggerla e di approfondirla.

Scegliamo l'Avvento per cogliere questa opportunità.

E scegliamo un libro che ci permette di andare "all'inizio". Anzi, non sarà un libro intero, ma solo tre capitoli, i primi tre che troviamo quando apriamo le Scritture.

Pensate che proprio i primi tre capitoli sono stati tradotti in mille lingue, registrati su un disco di nickel, racchiuso in una sfera di cristallo resistentissimo. Sarà come un simbolo per conservare nei secoli futuri una piccola porzione del testo tradotto nel maggior numero di lingue esistenti e scomparse, cioè la Bibbia.

Ci dedicheremo quattro martedì per addentrarci nell'**AVVENTURA DELLA CREAZIONE!**



MARTEDÌ 28 NOVEMBRE

MARTEDÌ 5 DICEMBRE

MARTEDÌ 12 DICEMBRE

MARTEDÌ 19 DICEMBRE

con gli orari a scelta delle 9.00, delle 15.00, delle 20,30 nel "Logo dei 40".

Buona partecipazione!

In diretta dal Consiglio Pastorale Parrocchiale

Il 9 ottobre 2017 il Consiglio Pastorale Parrocchiale ha ripreso la sua attività, ripartendo da quelle riflessioni contenute nella lettera del Vescovo circa la nascita delle Unità Pastorali.

Il lavoro, svolto prima della pausa estiva, ha permesso la condivisione con la Parrocchia di Cristo Risorto di molti eventi che finalmente potranno essere vissuti a pieno, tutti insieme e che potrete trovare in modo esaustivo sul calendario di "Come il Pane".

La riflessione ci ha spinti a pensare che un cambiamento di questo genere non può coglierci impreparati,

così il Consiglio Pastorale Parrocchiale ha deciso di dedicare alcuni momenti di formazione per tracciare un percorso da condividere, successivamente, con tutta la Comunità cristiana.

Sarà Fratel Enzo, nel prossimo Consiglio, che faremo congiuntamente con la Parrocchia di Cristo Risorto, che ci guiderà in questo cammino volto alla scoperta di quello che potrà servirci per rispondere, nel miglior modo possibile, alle esigenze della nostra Comunità. Questa volta è proprio il caso di augurarci BUON CAMMINO!

Aiutare gli indigenti

È attivo il servizio per la pulizia personale

Chi ha i capelli grigi, ricorderà certamente le opere di misericordia corporali; in effetti forse più che ricordarle dovremo praticarle.

Nello scorso numero abbiamo visto come la comunità parrocchiale abbia messo in pratica il "dare da mangiare agli affamati e dare da bere agli assetati" con interventi presso la mensa del centro sociale.

Ma proprio perché esistono altre opere di misericordia nell'elenco delle sette proposte, la comunità parrocchiale di Santa Maria Maggiore ha fatto volare la propria fantasia ed ha concretizzato un servizio un po' particolare, in quanto si ritiene che fra i tanti modi per dare dignità alla persona ci sia anche quello di aiutare, chi non ne ha la disponibilità o gli strumenti, a mantenere la propria pulizia personale.

Nei locali doccia esistenti nel seminterrato del centro sociale, è stato attivato un servizio che permette di effettuare la propria pulizia personale in un tempo ridotto (15-20 minuti) ma che si ritiene sufficiente per una doccia e una sbarbatura.

La Caritas Parrocchiale mette a disposizione docce, acqua, saponi, asciugamani ed un servizio di sorveglianza.

Ogni giovedì dalla 9 alle 10 per le femmine e dalle ore 10 alle 11.30 per i maschi, è possibile usufruire di questa iniziativa che è attiva da quasi due anni.

Mediamente 10 persone usufruiscono di questo servizio. Il personale della Caritas si alterna per la sorveglianza, le pulizie dei locali e degli asciugamani.

Si tratta di una piccola iniziativa che testimonia la vitalità di una comunità nel servizio di quanti sono nell'indigenza e nel bisogno, ma che ricorda anche come nei tempi moderni "dar da mangiare agli affamati" non significa solo dare un pezzo di pane.



GU

Aiutaci Signore a condividere quanto ci doni

*"Se uno spoglia chi è vestito si chiama ladro.
E chi non veste l'ignudo quando può farlo, merita forse altro nome?
Il pane che tu sprechi è dell'affamato;
il mantello che tu dimentichi nel guardaroba è dell'ignudo;
le scarpe che marciscono in casa tua sono dello scalzo;
l'argento che conservi sotterra è del bisognoso".*

San Basilio Magno (330 d.C.)

Gruppo Unitalsi di Bussolengo

Incontri di catechesi

L'U.N.I.T.A.L.S.I. che nel suo servizio ai sofferenti manifesta e testimonia con dedizione la tenerezza del Padre per i Suoi figli, ha iniziato gli incontri di catechesi con don Paolo.

Si svolgeranno **ogni primo lunedì del mese** al Centro Sociale Parrocchiale, alle ore 20.30.

La comunità tutta è caldamente invitata a parteciparvi.

Sarà un itinerario di evangelizzazione per riscoprire la preghiera di Gesù che ci chiede di passare dal pregare al fare.

Il tema di quest'anno: "La preghiera del Padre Nostro".

Venite numerosi!



Testimonianze

Martiri ebrei della notte dei cristalli (+ 1938)

Già nel 1935, in occasione dell'emanazione della «Legge per la tutela del sangue e dell'onore tedesco», Hitler aveva ribadito che qualora la «questione ebraica» non fosse stata risolta politicamente, sarebbe stato necessario avviare una «soluzione finale».

Il 7 novembre del 1938, un ebreo polacco di 17 anni, malato di mente ed esasperato dall'espulsione da poco avvenuta di diciottomila ebrei polacchi dalla Germania, uccide a Parigi un diplomatico tedesco. Per i nazisti è la conferma del complotto internazionale ordito dal popolo ebraico contro la Germania. Ormai decisi a portare a compimento il loro progetto di sterminio degli ebrei, la notte del 9 novembre 1938 i nazisti organizzano in tutta la Germania un pogrom (devastazione ndr) dalle conseguenze devastanti: 191 sinagoghe vengono bruciate, 7.500 negozi di proprietà degli ebrei sono distrutti, 91 ebrei sono uccisi e 26.000 deportati nei campi di concentramento.

Per l'impressionante spettacolo delle migliaia di vetrine rotte lungo le strade, l'assalto nazista verrà ricordato come la «notte dei cristalli».

La comunità internazionale, giunta immediatamente a conoscenza dell'accaduto, non rivolge che delle minime proteste contro gli organizzatori del massacro.



Negozi ebrei distrutti nella Notte dei cristalli

Tracce di lettura

Gridate da ogni lembo di terra, da sotto ogni pietra, gridate dalla polvere, dalle fiamme, dal fumo - è il vostro sangue, la vostra linfa, il midollo delle vostre ossa, è la vostra carne, la vostra vita! Gridate, gridate forte! Gridate dalle viscere delle bestie nella foresta, dei pesci nell'acqua - vi hanno divorati. Gridate dai forni. Gridate, piccoli e grandi. Voglio sentire le vostre grida, le vostre voci, i vostri singhiozzi. Grida, popolo ebraico massacrato, grida, grida più forte!

Y. Katzenelson, Il canto del popolo ebraico massacrato

Il Pane della parrocchia

Ancora insieme.. il nostro cammino continua



Progetto per creare una cultura di pace e di solidarietà tra le diverse etnie

La festa interculturale di domenica 24 settembre è stata il trampolino di lancio di un progetto del Consiglio Pastorale, preceduto da una fase di ascolto delle persone migranti che vivono nel nostro territorio. L'obiettivo di dare "visibilità e parola" alle donne migranti accanto alle donne italiane è stato raggiunto, anche se è solo un piccolo passo verso una reale integrazione e inclusione sociale.

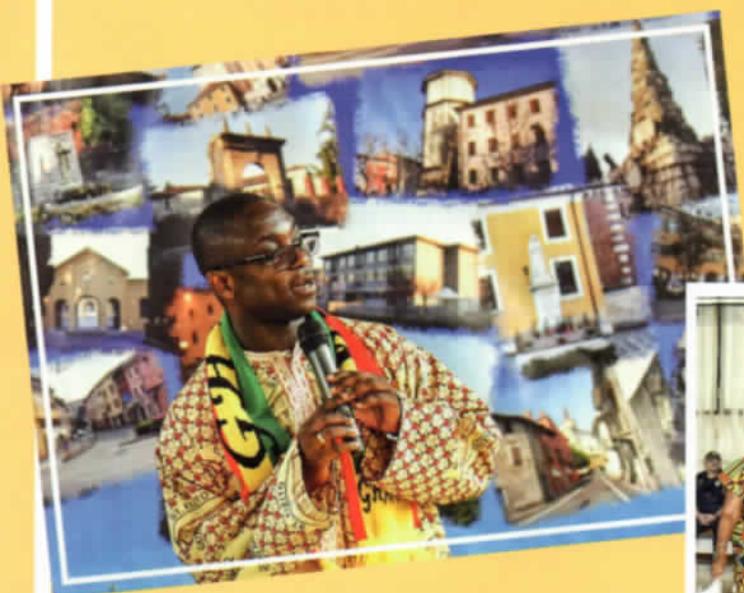
Il lavoro che dobbiamo continuare tutti insieme nell'interesse della comunità è l'impegno di costruire relazioni, partendo dalla conoscenza reciproca e dalla valorizzazione delle diverse culture, creando una rete

di dialogo e solidarietà.

Un grazie al gruppo del Ghana, a quello Islamico e a una piccola rappresentanza di assistenti familiari romene che quotidianamente si prendono cura dei nostri anziani.

Ognuno ha raccontato la propria storia attraverso fotografie, canti, balli, il significato culturale dei colori, odori e ricordi si sono intrecciati e per chiudere piatti tipici da assaporare.

Ci siamo salutati con l'impegno di allargare l'invito ad altre persone per creare la cultura della pace e della convivenza.



La Festa interculturale è stata un evento bellissimo!!!

Trovarci tutti insieme, disposti ad accoglierci, pur nella diversità di ognuno, è servito ad avvicinarci e conoscerci reciprocamente.

Abbiamo provato ad abbattere quei muri che spesso ci dividono raccontando le nostre origini. Attraverso gli usi e i costumi di ogni comunità abbiamo capito quanto interessante e prezioso sia l'ALTRO e come le diversità possano arricchirci nel tessere nuove relazioni.

L'augurio che possiamo farci tutti è quello di continuare in questa direzione per giungere ad una convivenza serena e pacifica di cui i nostri figli possano godere, nel tempo.

Lorella



Unità nella diversità

Questo è stato quello che ho respirato, domenica 24 settembre u.s. al Centro Sociale Parrocchiale.

Nel pomeriggio si è svolta *"Festa Interculturale"*, pensata e voluta dal Consiglio Pastorale Parrocchiale per dare concretezza al percorso che era stato portato durante l'anno pastorale.

Tale percorso, era incentrato sull'esortazione di Papa Francesco all'accoglienza e all'apertura al dialogo con tutte le varie comunità straniere esistente sul nostro territorio, con lo scopo di abbattere i muri della diffidenza ed instaurare un clima sereno di fiducia ed amicizia.

Si è pensato di organizzare un incontro molto semplice, lasciando da parte volutamente il tema religioso, e ogni comunità ha portato qualcosa che rappresentasse la loro cultura e la loro storia, con oggetti, fotografie e cibo tradizionale del loro Paese di origine.

Non starò a fare la cronaca della giornata, dirò soltanto che ho visto tutti i partecipanti, ascoltare con molto interesse gli esponenti delle varie comunità che illustravano usi e costumi del proprio paese, invitando ad assaggiare anzi... mangiare i vari cibi gli uni degli altri e parlare assieme come amici che si conoscono da sempre.

Unità nella diversità, così ho affermato, e questo concetto l'ho visto proprio concretizzato in questo stupendo incontro fra tanta gente, tutti cittadini del mondo.

Se la diversità si è notata nei costumi, nel cibo, nelle tradizioni che le varie comunità desiderano portare avanti, e guai se così non fosse, sarebbe un' imperdonabile errore se dovessero rinunciare a tutto questo per potersi integrare in modo uniforme alla globalizzazione.

L'unità è emersa prepotentemente nel fatto che, sono uomini e donne esattamente come noi, con i nostri stessi sentimenti, lo stesso amore per la famiglia, le stesse preoccupazioni per i figli ed esattamente come tutti noi cercano di vivere in assoluta tranquillità e serenità, possibilmente anche senza i tanti problemi economici.

Sono convinto che, differenze culturali, tradizioni e perché no pure religioni diverse non ci impediscono di instaurare con tutte le comunità del nostro territorio, un vero rapporto di stima, amicizia e fiducia reciproca.

Sta a tutti noi iniziare il cammino.

S.G.



13 Dicembre... un arcobaleno di sorrisi

Con l'arrivo dell'autunno nella nostra parrocchia, **Santa Maria Maggiore di Bussolengo**, sono riprese le attività di gruppi, animati dal desiderio di condividere con gli altri il proprio tempo e le proprie risorse, per vivere pienamente il messaggio evangelico "Ama il prossimo tuo come te stesso".



donati da tante persone generose e distribuiti, in occasione della **festa di SANTA LUCIA**, alle famiglie che ne faranno richiesta.

Desideriamo che il prossimo, tanto atteso, "13 dicembre" si accenda del sorriso di tutte le bambine e di tutti i

Anche l'Associazione "VIVERE con DIGNITÀ", con lo spirito di solidarietà che la caratterizza, si è già attivata per organizzare la **raccolta di giocattoli**,

bambini del nostro paese!

Per questo abbiamo bisogno della vostra preziosa collaborazione.

Per quanto riguarda la parte organizzativa:

- la **raccolta** di giocattoli, di libri ed altro avverrà presso il CENTRO SOCIALE dal 4 novembre, tutti i **GIOVEDÌ** e **SABATO** dalle ore 9 alle ore 10,30
- la **distribuzione** dei pacchi-dono si effettuerà nei giorni 7 - 9 dicembre dalle ore 9 alle ore 11, sempre presso il CENTRO SOCIALE.

Ora vi chiediamo uno sforzo d'immaginazione e di provare, per un momento, a..... tornare bambini ed a sognare come vorreste che Santa Lucia avesse lasciato, sulla tavola della cucina o sul tappeto in salotto, i regali tanto sospirati.....

Aprite gli occhi e li vedete....

- colorati,
- puliti, magari profumati,
- parlanti, allegramente sonori,
- insomma ben funzionanti...!!!!!!!



ECCO... QUESTO È QUELLO CHE SPERIAMO TROVINO I NOSTRI PICCOLI AMICI!

Grazie a tutti quelli che con noi contribuiranno a far sorridere i bimbi, le loro mamme ed i loro papà!

Il cammino della Conferma

«Ed eccó, in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio di nome Emmaus, distante circa sette miglia da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto»

Sabato 21 e sabato 28 Novembre, nella nostra parrocchia, sono state celebrate le Cresime a 71 ragazzi con la presenza di Monsignor Claudio Gugerotti e di don Callisto Barbolan.

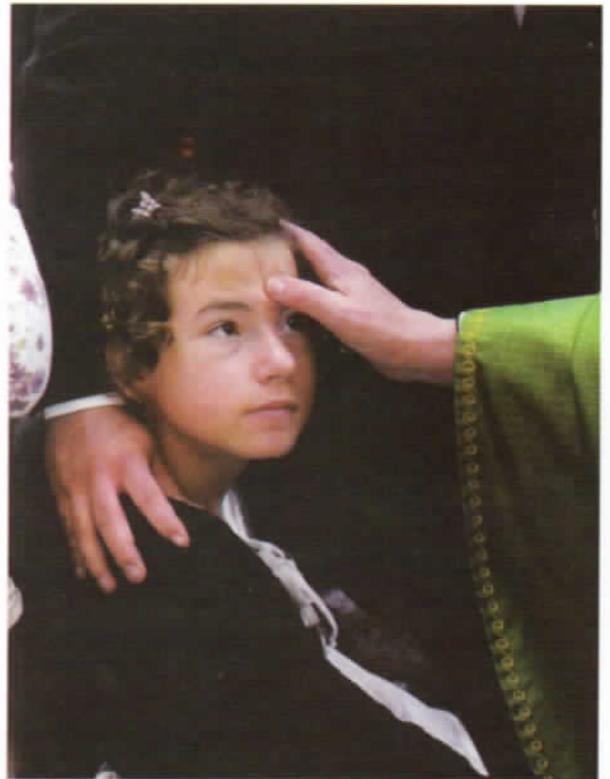
Questa "tappa" importante è stata preceduta, per l'intero anno catechistico-pastorale, dagli incontri di catechesi del giovedì.

Durante quest'ora di catechismo, i ragazzi hanno avuto la possibilità di approfondire i temi della propria fede, con l'ascolto della Parola di Dio e attraverso l'esempio concreto di tanti testimoni che le catechiste hanno proposto negli incontri.

L'altro percorso, parallelo a questo, è nato da un'idea di don Giorgio: i ragazzi, due volte in due mesi, si sono affiancati ad alcune persone che si dedicano al volontariato (parrocchiale e non), come compagni di viaggio di persone più bisognose.

I servizi sono stati tanti e diversificati: visita degli ammalati con un *Ministro Straordinario dell'Eucaristia*, visita alle famiglie o agli anziani con *i preti o le suore*, aiuto nella *pulizia del Centro e/o della chiesa*, distribuzione di viveri con i volontari della *Caritas* o di cibo con l'*Associazione "Vivere con Dignità" ONLUS*, con l'animazione della messa domenicale, visita agli ospiti della *Casa di riposo*, ecc...

I ragazzi cresimandi (cresimati!) inoltre, sono stati aiutati a vivere bene l'appuntamento domenicale della Santa Messa (o così, almeno, hanno cercato di fare le catechiste e gli animatori) con una piccola



verifica sul Vangelo della domenica e del servizio fatto.

Questo nuovo modo di fare catechesi coinvolge tutta la comunità cristiana e, soprattutto, sottolinea l'aspetto fondamentale della carità.

Se anche altre dimensioni del volontariato volessero coinvolgere questi ragazzi... ben venga, basta contattare i preti o i catechisti.

Il cammino del cristiano non finisce mai, per questo l'anno pastorale di questi ragazzi è stato arricchito dall'esperienza del *Grest* e da quella del camposcuola estivo, svoltosi in agosto in Val dei Mocheni.

In questo cammino, non siamo soli perché...

«Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro»

Catechismo dei bambini

Ci siamo...

Tutto è già pronto per iniziare un nuovo percorso di formazione spirituale per i nostri ragazzi.

Il nostro augurio, che i ragazzi, aiutati da tutte le catechiste e dai loro familiari, possano approfondire le "verità" di fede.

Buon lavoro a tutti e che lo Spirito Santo guidi i nostri passi in questo cammino.

Le nostre Zelatrici ... instancabili!

Dasempre, la nostra Parrocchia di S. Maria Maggiore, è impegnata in varie attività di volontariato, grazie a molte persone che gratuitamente si prestano a collaborare offrendo un po' del loro tempo libero in favore di tali importanti iniziative per tutta la nostra collettività.

Fra le tante attività, che vanno dal preparare i bambini al catechismo, all'apertura del centro sociale, alle pulizie della chiesa e molte altre, nessuna esclusa, una in particolare viene svolta in silenzio e senza nessuna visibilità, seppur molto importante e preziosa, la funzione delle nostre zelatrici.

Le zelatrici, persone come tante altre che ogni mese, si impegnano a consegnare il nostro giornalino "**Come il Pane**" presso le famiglie nei vari quartieri di Bussolengo.

Senza voler scomodare il Vangelo che ci ripete che "...la Vigna è grande ma li operai sono pochi..." con molta umiltà potremmo ripetere lo stesso discorso per questo importante servizio svolto dalle zelatrici. Molte infatti sono le richieste per poter avere e leggere il giornalino che, purtroppo per mancanza di volontari, non si è in grado di consegnare a tante famiglie in diverse zone del nostro paese.

Nel ringraziare, con molta semplicità, le nostre infaticabili e instancabili zelatrici per l'impegno e la disponibilità profusa, si invitano tutte le persone di buona volontà a collaborare affinché il giornalino parrocchiale "**Come il Pane**" possa arrivare anche nelle zone attualmente scoperte dal servizio. Buon proseguimento a tutte le zelatrici, con l'augurio che l'invito venga accolto da tante altre persone di buona volontà.

Le zelatrici sono invitate ad un momento conviviale

Venerdì 17 novembre
ore 19,00 S. Messa - ore 20,00 Cena

Presso il centro sociale

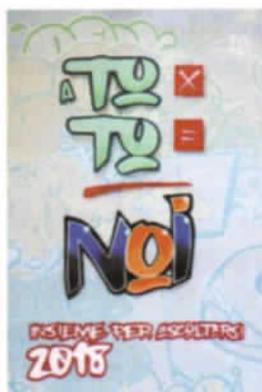
Si prega di dare la propria adesione in canonica. Grazie

Attività del Circolo NOI Pier Giorgio Frassati

Castagnata

In novembre un tradizionale appuntamento per il Circolo P.G. Frassati:

➤ **Venerdì 10 novembre** si terrà al Centro Sociale la CASTAGNATA. Castagne, vino Novello, arachidi, mandaranci, torte, caffè, limoncino e mega tombola, si trascorrerà in allegria una piacevole serata.



Novità tesseramento 2018

Avviso a tutti i SOCI del Circolo Noi:
Col nuovo tesseramento per il 2018 verrà richiesto anche il

CODICE FISCALE

Assemblea elettiva del nuovo consiglio direttivo a gennaio 2018

C'è bisogno di TE! Cerchiamo volontari con tanta voglia di mettersi in gioco e far parte del "Nuovo Consiglio Direttivo". Se sei interessato puoi lasciare il tuo nome al Bar del Circolo o a qualche Consigliere attualmente in carica.

Il nostro Circolo vuole essere un'officina delle idee ma anche un laboratorio di talenti, un contenitore creativo per i giovani, un ponte intergenerazionale gettato sul futuro, che mette al centro l'educazione, il divertimento, l'amicizia, la formazione, la

condivisione, l'accoglienza ma anche la riflessione, la spiritualità, l'evangelizzazione. Per realizzare tutto questo abbiamo bisogno anche della TUA partecipazione.

Per far parte del Consiglio non necessitano particolari requisiti; bisogna solo essere maggiorenni ed in regola con l'adesione al Circolo.

Per l'impegno temporale, si richiede almeno la presenza nelle riunioni del Direttivo (di solito viene convocato una sera al mese).

37° Festival di Cinema africano

FESTIVAL IN PROVINCIA 2017 DI CINEMA AFRICANO A BUSSOLENGO

Cinema parrocchiale
piazza Nuova - Bussolengo VR

VENERDÌ 17 NOVEMBRE ORE 21.00

Proiezione aperta alla cittadinanza
con l'intervento di Elio Boscaini

MORBAYASSA
di Cheick Fantamady Camara

Bella è una giovane donna della Guinea che lavora a Dakar in un cabaret gestito da mafiosi che la costringono a prostituirsi. La sola speranza per uscire dal giro è quella di guadagnare abbastanza denaro per scappare e cercare la figlia, che Bella ha abbandonato alla nascita perché era ancora una ragazzina.

Intero 6,00 euro

Ridotto 4,00 euro (studenti e over 65 anni)

Ridotto 3,00 euro (Università Popolare; Cine Club Brasi)

SPAZIO SCUOLE FESTIVAL

Proiezione riservata alla scuola media e primaria

Ridotto 3,50 euro

Venerdì 17 e Lunedì 27 novembre

Info sul programma e prenotazioni:

045/8102105 - scuole@cinemaaficano.it

con il patrocinio e la collaborazione di

provincia
verona



Associazione
Vivere con Dignità
onlus

PARROCCHIA SANTA MARIA MAGGIORE, UNIVERSITÀ POPOLARE, CINE CLUB BRASI

www.cinemaaficano.it

Festival in Provincia
con il sostegno di

fondazione
sanzeno





CALENDARIO NOVEMBRE 2017

Mercoledì	1	ore 15,00	Solennità di tutti i Santi Celebrazione della Parola al cimitero Commemorazione fedeli defunti
Giovedì	2	ore 8,00-9,00-10,00 11,00 e 15,00 ore 15,00 ore 16,00	S.Messe al cimitero Catechesi ragazzi 1 ^a /2 ^a media Catechesi ragazzi 3 ^a media Percorso fidanzati Catechesi ragazzi 3 ^a /4 ^a /5 ^a elementare Adolescenti Giovani
Venerdì	3	ore 15,00-16,30 ore 20,30 ore 21,00	Catechesi ragazzi 3 ^a /4 ^a /5 ^a elem. tempo pieno Gruppo Famiglie
Sabato	4	ore 10,00-11,30	XXXI Tempo Ordinario 1 ^a Domenica genitori medie Catechesi UNITALSI al Centro Sociale Parrocchiale Percorso fidanzati Catechesi ragazzi 1 ^a /2 ^a /3 ^a media Adolescenti Giovani Castagnata al Centro Sociale
Domenica	5		Rassegna canti "Coro Montegaletto" in chiesa
Lunedì	6	ore 20,30	XXXII Tempo Ordinario Battesimi S.Messa Consiglio Pastorale Parrocchiale a Cristo Risorto
Mercoledì	8		Percorso fidanzati
Giovedì	9		Catechesi ragazzi 1 ^a /2 ^a /3 ^a media
Venerdì	10	ore 20,30 ore 21,00	Adolescenti Giovani
Sabato	11	ore 20,30	
Domenica	12	ore 11,15	
Lunedì	13	ore 20,30	
Mercoledì	15		
Giovedì	16		
Venerdì	17	ore 15,00-16,30 ore 20,30 ore 21,00 ore 19,00	Catechesi ragazzi 1 ^a /2 ^a /3 ^a media Catechesi ragazzi 3 ^a /4 ^a /5 ^a elementare Adolescenti Giovani
Sabato	18	ore 10,00-11,30	S. Messa zelatrici a seguire cena al Centro Sociale Catechesi ragazzi 3 ^a /4 ^a /5 ^a elem. tempo pieno
Domenica	19	ore 15,00	XXXIII Tempo Ordinario Inizio catechismo bambini 1 ^a elementare Percorso fidanzati
Mercoledì	22		Catechesi ragazzi 1 ^a /2 ^a /3 ^a media
Giovedì	23		S.Messa Agespha
Venerdì	24	ore 17,00	Catechesi ragazzi 1 ^a e 2 ^a elementare
Sabato	25	ore 15,00-17,00	Cristo Re
Domenica	26	ore 9,00-16,00	Domenica di Fraternità - Percorso fidanzati
Martedì	28	ore 9,00-15,00-20,30	Catechesi Avvento in chiesa
Mercoledì	29		Percorso fidanzati
Giovedì 30			Catechesi ragazzi 1 ^a /2 ^a /3 ^a media

CALENDARIO DICEMBRE 2017

Venerdì	1	ore 15,00-16,30 ore 20,30 ore 21,00	Catechesi ragazzi 3 ^a /4 ^a /5 ^a elementare Adolescenti Giovani
Sabato	2	ore 10,00 -11,30	Catechesi ragazzi 3 ^a /4 ^a /5 ^a elem. tempo pieno
Domenica	3		I di Avvento 2 ^a Domenica genitori medie



DATE BATTESIMI 2017

Domenica	12 novembre	ore 11.15
Martedì	26 dicembre	ore 10.00



BATTEZZATI

Cataldo Vanessa
Sardo Pietro
Bassi Mattia
Pietropoli Alice
Aiello Samuel Casimiero



DEFUNTI

Brunelli Marco	anni 74
Masotti Giuliano	anni 94
Zanolli Alessandra	anni 97
Piccoli Ivo	anni 72



ORARIO MESSE

PARROCCHIA SANTA MARIA MAGGIORE

feriali	8.30	19.00
prefestiva	18.00	
festiva	7.00 8.30 10.00 11.15 12.30* 18.00	

* Comunità Ghanese (lingua inglese)

PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA

feriali	8.00
prefestiva	19.00
festiva	8.00 10.30

PARROCCHIA CRISTO RISORTO

feriali	8.30	19.00**
prefestiva	18.00	
festiva	8.30 10.30 19.00	

** Martedì - Venerdì

SANTUARIO DELLA MADONNA DEL PERPETUO SOCCORSO

feriali	6.30 7.30 9.00 19.00
prefestiva	19.00
festiva	6.30 8.30 10.00 11.30 19.00

Per le comunicazioni alla redazione scrivere a: comeilpane.smm@gmail.com